

Progetto di ricerca su:
“Politiche del lavoro in Italia, Lombardia e UE e formazione della persona ”

Allegato C

Afferenza: **Dipartimento di Scienze umane e sociali**
Coordinatore: **Prof. Giuseppe Bertagna**

Oggetto della ricerca:

L'oggetto della ricerca verterà sulle più recenti evoluzioni della disciplina del mercato del lavoro e in particolare delle politiche attive a livello europeo, italiano e regionale. Le analisi richieste, attraverso l'approfondimento della struttura di alcuni modelli europei di organizzazione del mercato del lavoro, dei relativi strumenti di politica attiva a supporto dell'occupazione e delle dinamiche di coinvolgimento degli operatori pubblici e privati, rifletteranno sugli aspetti culturali, epistemologici, pedagogici e sociologici e a essi sottesi al fine di orientarsi in una prospettiva chiaramente formativa. La costruzione di un frame teorico interdisciplinare sarà finalizzata allo svolgimento di una più approfondita indagine e analisi del modello lombardo Dote Unica Lavoro. Saranno quindi messi in luce punti di forza, vincoli e possibilità di sviluppo ed evoluzione di tale modello anche al fine di orientare gli operatori, sia pubblici che privati, nell'esecuzione delle attività di politica attiva e di promozione della formazione delle persone come la più importante risorsa per lo sviluppo economico e sociale.

Struttura della ricerca

La ricerca in ogni sua fase si svolgerà sul duplice piano della ricerca bibliografica e dell'analisi critica sul tema in oggetto e si svilupperà in tre fasi.

La prima richiederà un approfondimento interdisciplinare sui temi dell'organizzazione del mercato del lavoro, delle politiche attive e del rapporto tra operatori pubblici e privati a livello sia europeo sia nazionale.

Una volta creato un frame teorico di riferimento, la ricerca proseguirà con una seconda fase di indagine sulle dinamiche legate all'attuazione delle politiche attive in Regione Lombardia. Si assumerà come focus di analisi il sistema Dote Unica Lavoro e le sue peculiari caratteristiche in relazione alle sue evoluzioni e ai diversi contesti territoriali, economici, politici e culturali in cui si inserisce.

In una terza fase, alla luce delle conoscenze e delle riflessioni critiche acquisite precedentemente, si proseguirà con l'identificazione dei più recenti sviluppi del modello anche nell'ottica di un'ulteriore progettualità futura mirata a contribuire alla costruzione di un modello organizzativo per i servizi previsti nei panieri di DUL (Garanzia Giovani inclusa) utile agli operatori accreditati che operano nel settore. Soprattutto lo si valuterà sul piano del tasso di potenzialità formativa che esso può assicurare.